

**COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI CARPI**

Verbale n. 82 del 16/01/2024

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Schema di convenzione – quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto e coordinato nei confronti della società in house Lepida s.c.p.a., anni 2024 – 2029 - Approvazione"

Premesso che nel piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 28/12/2023, con riferimento alla Società Lepida s.c.p.a., C.F. 02770891204:

- si conferma la qualificazione della società stessa come società *in house*, ciò in ragione del rispetto dei parametri previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;
- si evidenzia che *"La suddetta società consortile, a totale ed esclusivo capitale pubblico, è espressamente qualificata dall'art. 10, comma 4-bis, della l.r. n. 11/2004 come "strumento esecutivo e servizio tecnico" degli enti soci per l'esercizio delle funzioni di servizio pubblico nelle materie che ne costituiscono l'oggetto sociale. Gli articoli 6, comma 6, e 10, comma 4 ter, L.E. n. 11/2004, definiscono le modalità del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni socie, tramite il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento"*;

Premesso altresì che

- l'art. 2, c. 1, lett. o) del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 definisce le società *in house* come *"le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3"*;
- il sopra richiamato articolo 16 del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 prevede che
"1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.
3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.";

- l'articolo 7 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e l'articolo 3, comma 1, lett. e), del relativo allegato I.1, definiscono e disciplinano gli affidamenti *in house*;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii., attribuisce alla competenza dell'organo consiliare, tra l'altro, i seguenti atti fondamentali:
 - “e) *organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;*”
 - “g) *indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;*”
- gli artt. 15, commi 1 e 2, della legge 241/1990, e 30 del d.lgs. n. 267/2000, prevedono che le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti locali possano raggiungere accordi e/o convenzioni per disciplinare e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Richiamate

- la legge regionale Emilia Romagna del 24 maggio 2004, n. 11, “Sviluppo regionale della società dell'informazione”, e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 10, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater, e l'articolo 6, comma 6, disciplinanti il capitale, le attività e le modalità di controllo sulla società;
- la legge regionale Emilia Romagna del 16 marzo 2018, n. 1, “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli articoli 11, 12 e 13;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 31 gennaio 2019, con la quale il Comune di Carpi deliberava, tra l'altro, “*di approvare lo schema di convenzione – quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto e coordinato nei confronti della società in house providing Lepida s.c.p.a.*”, per gli anni 2019 - 2024;

Dato atto che la sopra richiamata convenzione, approvata e sottoscritta nell'anno 2019, recava la scadenza alla data del 31 gennaio 2024;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs.175/2016, dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 e dall'art. 3, c. 1, lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, per garantire la piena attuazione del “controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture”, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” (di seguito denominato Comitato) secondo le disposizioni a tal proposito dettate dalla allegata convenzione-quadro (allegato A), avente natura pubblicistica;

Preso atto che il Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento ha approvato lo schema di Convenzione nella seduta del 23/11/2023;

Esaminato lo schema di convenzione-quadro, allegato A alla proposta di deliberazione;

- la convenzione disciplina le modalità con cui i soci pubblici esercitano su Lepida s.c.p.a., il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunto tra i soci;
- i soci, conformemente con quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale, esercitano su Lepida s.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dal TUSP

175/2016, dal D.Lgs. n. 36/2023, dalle leggi regionali dell'Emilia-Romagna 11/2004 e 1/2018, dallo Statuto e dallo presente convenzione-quadro, mediante un organismo di controllo, denominato "Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento";

- il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società;
- al Comitato spettano la disamina e l'approvazione preventiva di atti fondamentali della società e delle loro eventuali modificazioni, nonché la verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge;
- la convenzione ha una durata di cinque anni, rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni, e non comporta oneri per l'ente;

Visti:

- la proposta di deliberazione relativa allo Schema di convenzione – quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto e coordinato nei confronti della società in house Lepida s.c.p.a., anni 2024 – 2029;
- lo schema di convenzione – quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto e coordinato nei confronti della società in house providing Lepida s.c.p.a. (Allegato A);

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente dei Servizi finanziari in ordine ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale citata in premessa.

Data della firma digitale

Dott. Carlo Costa

(firmato digitalmente)

Dott. Angelo Adamini

(firmato digitalmente)

Dott. Andrea Cappelloni

(firmato digitalmente)

Ricevuta di Protocollazione

19/01/2024

Comune di Carpi

N.Protocollo 004538

Anno Protocollo 2024

Data 18/01/2024

Ora 17:32

Oggetto TRASMETTE PARERE PARERE COLLEGIO CPI LEPIDA N. 82

Mittente ANGELO ADAMINI - DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE



Data Arrivo 18/01/2024